



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 11 del 06/03/2013

OGGETTO:

ADOZIONE VARIANTE N.1/2012 AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE

Nella Sede del Comune di San Pietro alle ore 20:30 del seguente giorno mese ed anno:

06 marzo 2013

In seguito a convocazione del Sindaco ai sensi degli artt. 50 del D.Lgs. 267/2000 e 24 dello Statuto Comunale, notificata a ciascun consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è oggi adunato il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

BRUNELLI ROBERTO	P	FREGNA ENRICO	P
PASSARINI SILVIA	P	MALAGUTI PAOLA	P
PINARDI ANDREA	A	ALBERGHINI MARCO	P
NAPPI SERENA	P	MASOTTI CLAUDIO	A
RAVAIOLI STEFANIA	P	MONARI MASSIMO	P
MARCHESI MAURO	P	MARGIOTTA LADISLAO	P
MASETTI ANNA MARIA	P	MARANESI SANDRO	A
SELLITTO ANTONIO	P		
BELLISARIO VALENTINA	A		
LANZONI ANNALISA	P		

Assessori non Consiglieri

RAIMONDI RAFFAELLA A

DE SANTIS ORONZO P

PEZZOLI CLAUDIO P

Assume la presidenza il Sig. BRUNELLI ROBERTO Sindaco.

Partecipa il DOTT. CRISO MARIO Segretario Generale.

Il sindaco, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, ai sensi dell'art. 38, 2° comma, del D.Lgs. 267/2000 dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori per la verifica delle votazioni i Sigg. Consiglieri:

1. MALAGUTI PAOLA
2. MONARI MASSIMO
3. MARGIOTTA LADISLAO

OGGETTO:
ADOZIONE VARIANTE N.1/2012 AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

E' PRESENTE L'ARCH. PIERO VIGNALI.

Premesso che:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 "*Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio*" ha ridefinito la disciplina e l'uso del territorio determinando un nuovo livello della pianificazione regionale, provinciale e comunale;
- l'art. 28 della medesima legge regionale ha identificato gli strumenti della pianificazione urbanistica comunale nel Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), Piano Operativo Comunale (POC), e Piani Urbanistici Attuativi (PUA);
- la successiva delibera del Consiglio regionale 4 aprile 2001 n° 173 ha definito gli atti di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi e sulla conferenza di pianificazione ai fini della redazione del Piani Strutturali Comunali;
- l'art. 15 della L.R. 20/2000 citata prevede che, mediante Accordi territoriali, i Comuni e la Provincia possono concordare obiettivi e scelte strategiche comuni, svolgere in collaborazione funzioni di pianificazione urbanistica, ed elaborare in forma associata gli strumenti urbanistici anche mediante la costituzione di un apposito Ufficio di Piano per la redazione e gestione degli stessi;

Considerato che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 03/02/2011 è stato approvato il Piano Strutturale Comunale (PSC);

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 31/10/2012 "Variante n. 1/2012 al Piano Strutturale Comunale - Approvazione atti costituenti documento preliminare";

Richiamati tutti gli elaborati predisposti per la Conferenza di Pianificazione, i cui lavori si sono conclusi in data 30 Gennaio 2013, conservati agli atti del Comune e costituiti da:

- a) Elab. 1 - Relazione illustrativa, Elaborati grafici e normativi (stralci);
- b) Elab. 2 - Valsat - Rapporto ambientale;
- c) Elab. B - Norme di attuazione - Testo coordinato;
- d) Tav. 1 - Schema di assetto territoriale;
- e) Tav. 2 - Carta unica del territorio;
- f) Tav. 3 - Potenzialità archeologica;

Visti gli elaborati predisposti dall'Ufficio di Piano, con il contributo degli Enti, relativi alla variante n. 1/2012 al Piano Strutturale Comunale consegnati in data 01/03/2013 e costituiti da :

- Elab. A - Relazione illustrativa, elaborati grafici e normativi;
 - Elab. B - Norme di Attuazione;
 - Elab. C - Valsat - Rapporto ambientale
 - Tav. 1 - Schema di assetto territoriale (scala 1:10.000)
 - Tav. 2 - Carta unica del territorio (scala 1:10.000)
 - Tav. 3 - Potenzialità Archeologica (scala 1:10.000)
- Approfondimenti geologici-sismici:
- Archivio prove geognostiche e geofisiche di riferimento
 - Microzonazione sismica - Relazione;
 - Tav. 1a - Microzonazione sismica di II livello (scala 1 :5.000)

- Tav. 1b - Microzonazione sismica di II livello (scala 1 :5.000)

Visti:

- la legge regionale 24 marzo 2000 n° 20 *“Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio”*;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n ° 173 del 4 aprile 2001 n. 173 recante *“Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione (L.R. 24 marzo 2000 n. 20 “Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio);*
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 19 del 30/03/2004;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 03/02/2011 di approvazione del Piano Strutturale Comunale;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 31/10/2012 *“Variante n. 1/2012 al Piano Strutturale Comunale - Approvazione atti costituenti documento preliminare”*;
- lo Statuto Comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49 – co.1 – d. lg. 267/2000, il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto degli interventi del Sindaco, dell'Assessore De Santis e dei Consiglieri Marchesi, Sellitto, Alberghini, Passarini e Margiotta, come trascritti nel processo verbale integrale che verrà allegato alla deliberazione consiliare di approvazione della prima seduta utile successiva;

Con n. 10 voti favorevoli, n. 3 astenuti (Consiglieri Alberghini, Monari e Margiotta), espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di adottare la variante n. 1/2012 al Piano Strutturale Comunale costituita dai documenti ed elaborati elencati in premessa.
2. Di pubblicare l'avviso dell'avvenuta adozione del PSC comunale sul Bollettino Ufficiale della Regione e su un quotidiano a diffusione locale.
3. Di dare atto, altresì, che :
 - la variante al Piano e la Valsat/VAS adottati sono depositati presso il Comune per sessanta giorni dalla pubblicazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione, dell'avviso dell'avvenuta adozione;
 - entro la scadenza del termine di deposito possono essere formulate osservazioni alla variante al PSC da parte di enti, organismi pubblici, associazioni economiche e sociali e singoli cittadini;
 - entro il termine di deposito chiunque può presentare osservazioni alla Valsat/VAS e sintesi non tecnica;
 - la medesima Valsat/VAS è altresì messa a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale per l'espressione del relativo parere;
 - il Comune, a seguito dell'avvenuto deposito, invia alla Provincia il PSC, la Valsat/VAS e sintesi non tecnica, richiede agli Enti competenti in materia ambientale di esprimere le proprie valutazioni sulla Valsat/VAS e sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale, ed invia l'avviso di deposito ai partecipanti della Conferenza di Pianificazione;
 - il Comune, a seguito delle decisioni sulle osservazioni, sulle riserve e sul parere motivato da parte della Provincia, approva il PSC;
 - ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L.R. 20/2000, la delibera di approvazione della variante al PSC darà atto che esso costituisce *“Carta Unica del Territorio”* e che recepisce e

coordina integralmente le prescrizioni ed i vincoli che derivano dai piani, provvedimenti amministrativi o legislativi sovraordinati;

- copia integrale della Variante al Piano approvata sarà trasmessa alla Provincia ed alla Regione e sarà depositata presso il Comune alla libera visione;
- dell'avviso dell'approvazione della variante al PSC la Regione provvederà alla pubblicazione sul B.U.R. ed il Comune su almeno un quotidiano a diffusione locale;
- l'invio del PSC approvato alla Regione, costituisce altresì adempimento finale per l'erogazione del saldo del contributo all'Associazione Reno Galliera, di cui alla delibera G.R. 1215/2003 citata in premessa.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 11 del 06/03/2013

OGGETTO:

ADOZIONE VARIANTE N.1/2012 AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
BRUNELLI ROBERTO

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. CRISO MARIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).